

Codice A15120

D.D. 25 marzo 2015, n. 202

Riduzione accertamento n. 833 del 2013 sul capitolo di entrata n.27180 per un importo di euro 502.600,00 relativo alla quota del Fondo Statale per le politiche della famiglia assegnata alla Regione Piemonte.

Premesso che con Deliberazione n. 12-4884 del 7 novembre 2012 la Giunta Regionale ha approvato le schede attuative anno 2012 delle Intese CU n. 24 e n. 48/2012 in materia di politiche per la famiglia, concernenti il sostegno alla rete dei servizi per la prima infanzia ed ha individuato, quali destinatari dei relativi contributi, i Comuni sede di asili nido e micro nidi, centri di custodia oraria e nidi in famiglia, autorizzati ed operanti sulla base della normativa regionale vigente;

verificato che la Giunta Regionale ha destinato la somma complessiva di €8.500.000,00, di cui € 4.726.000,00 a carico del Fondo Nazionale (suddivisa in € 1.795.000 assegnata alla Regione a valere sull'Intesa n. 24/CU del 2.2.2012 ed € 2.931.000 a valere sull'Intesa n. 48/CU del 19.4.2012), unitamente ad una quota di € 3.774.000 a carico del bilancio regionale 2012;

verificato che l'accertamento n. 833 del 2013 veniva erroneamente quantificato in € 1.895.000, in luogo di € 1.795.000, importo effettivamente assegnato alla Regione Piemonte con Intesa n. 24/CU del 2 febbraio 2012;

verificato altresì che con D.D. 241/DB1906 del 7/11/2014 l'accertamento n. 833/2013 è stato ridotto per l'importo di euro 100.000,00;

dato atto, inoltre, che la somma complessiva da accertare nel 2013 risultava essere pari ad €1.292.400, anziché € 1.795.000,00 in quanto la quota di € 502.600,00 era già stata oggetto di accertamento n. 1312/2012 sul cap. 27180 ed incassata con reversale n. 17403 del 20.12.2012;

si ritiene necessario provvedere alla riduzione dell'accertamento n. 833 del 2013 per una somma pari ad € 502.600,00, determinandone l'importo corretto in € 1.292.400,00.

Tutto ciò premesso e considerato,

visto l'art. 1, comma 1252 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modificazioni in materia di politiche per la famiglia;

vista la L.R. n. 1 del 8 gennaio 2004;

viste le Intese in sede di Conferenza Unificata n. 24 del 2 febbraio 2012 e n. 48 del 19 aprile 2012;

vista la DGR 12-4884 del 7 novembre 2012;

vista la L.R. n. 23 del 28 luglio 2008;

vista la L.R. n. 23 del 30 dicembre 2014 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2015"

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

IL DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 12-4884 del 7 novembre 2012;

determina

- di ridurre, per le considerazioni in premessa descritte, l'accertamento n. 833/2013, dell'importo di € 502.600,00 sul capitolo d'entrata 27180, già oggetto di accertamento n. 1312/2012 ed incassato con reversale n. 17403 del 20.12.2012;

- di dare atto, pertanto, che alla data odierna non risulta alcuna quota residua da accertare ed incassare rispetto alla cifra assegnata alla Regione Piemonte con Intesa n24/Cu del 2.2.2012.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza, ovvero l'azione innanzi al giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro i termini di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

Il Dirigente di Settore
Sergio Di Giacomo